

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 029 DEL 15 APRILE 2014

OGGETTO: SERVIZI SOCIALI – PARZIALE REVISIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI DI INCONTRO SOCIALI E CULTURALI PER ANZIANI

L'anno duemilaquattordici il giorno quindici del mese di aprile alle ore 14,00 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Francesco PIEMONTESE.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 28 consiglieri e assenti n. 12.

ANFOSSI Patrizia		MONTELEONE Nicola	Assente
APICELLA Luigi	Assente	MONTORO Antonio	
BARAZZOTTO Vittorio		MORELLO Pablito	
BARRASSO Pietro		MOTTINO Costanza	Assente
BETTIN Marco	Assente	PANZANELLI Maurizio	
BOTTA Sabato	Assente	PARAGGIO Amedeo	
CANUTO Edgardo	Assente	PENNA Renzo	
CASTAGNETTI Francesco		PIEMONTESE Francesco	
CHIOLA Rinaldo	Assente	PIETROBON Roberto	
COMO Flavio		PONZANA Fabrizio	
DESIRO' Roberto		PORTA Lorenzo	
FALCETTO Giorgio		POSSEMATO Benito	Assente
FARACI Giuseppe	Assente	PRESA Diego	
FRANCHINO Eusebio		RAISE Dorianò	Assente
GIOVANNELLI Claudio		ROBAZZA Paolo	
GOSSO Gian Franco		ROSAZZA PRIN Federico	
GRANDIERI Andrea		SIMONE Nicola	
GREMMO Enrico		SIRAGUSA Diego	
LEONE Sergio	Assente	VARALDA Maurizio	
MERLO Fabrizio		VENIER Andrea	Assente

È presente il Sindaco Donato GENTILE.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: CALDESI, DELMASTRO DELLE VEDOVE, GAGGINO.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

N. 029 DEL 15.04.2014

SERVIZI SOCIALI – PARZIALE REVISIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI DI INCONTRO SOCIALI E CULTURALI PER ANZIANI

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Interviene il sig. Sindaco.

Per il relativo intervento si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

Premesso:

- che con la deliberazione n. 69 del 28 marzo 2006, il Consiglio Comunale di Biella ha approvato all'unanimità il Regolamento per il funzionamento dei Centri di Incontro Sociali e Culturali per Anziani;
- che il Comune di Biella riconosce e tutela il valore sociale e aggregativo dei Centri d'Incontro Sociali e Culturali per Anziani (denominati di seguito solo come Centri di Incontro), utile strumento contro l'isolamento e l'emarginazione e per la partecipazione attiva dei cittadini alla vita quotidiana e ricreativa del territorio;
- che sul territorio comunale insistono 11 Centri di Incontro, differenti per dimensioni e frequenza, ma tutti ugualmente finalizzati per favorire occasioni di relazioni interpersonali e di solidarietà e per la produzione di iniziative a carattere sociale, culturale, ludico – ricreative;

Ritenuto che alla luce dei limiti rilevati dall'applicazione dell'attuale Regolamento per il funzionamento dei Centri di Incontro, l'Amministrazione possa ripensare al modello organizzativo e gestionale, sia in relazione al diverso utilizzo che degli stessi viene fatto sul territorio da parte degli anziani, sia in relazione alle possibili forme di gestione da parte degli iscritti attraverso la costituzione di apposite associazioni senza scopo di lucro;

Valutato tuttavia, in attesa di una proposta di modifica strutturata che veda, anche, il coinvolgimento degli stessi Centri di Incontro e degli uffici comunali preposti, di procedere ad alcune integrazioni, per rendere il vigente Regolamento operante rispetto alla soppressione delle circoscrizioni comunali e per adeguarlo alle normative di settore in materia di somministrazione di alimenti e bevande;

Dato atto che le attività realizzate nei Centri di Incontro sono senza scopo di lucro e sono autogestite dagli iscritti, mediante il Comitato di partecipazione, che può scegliere - per il raggiungimento degli scopi istituzionali del Centro - di svolgere attività complementari previste dalle normative di settore (D.lgs 460/97, L. 383/2000 e L. 287/1991), avvalendosi di

una Associazione nazionale (Ente o organismo) con finalità assistenziali a cui affiliarsi per la somministrazione di alimenti e bevande;

Considerato:

- che il vigente Regolamento comunale all'art. 4 (attività complementari) ha previsto l'esclusione della somministrazione di bevande alcoliche;
- che tale disposizione, seppur legittima rispetto all'autonomia regolamentare del Comune, confligge con la normativa nazionale secondo cui l'affiliazione ad una Associazione con finalità assistenziali, consente la somministrazione di tutte le bevande, quindi anche di quelle alcoliche;

Rilevato:

- che sono pervenute all'Amministrazione comunale, negli ultimi mesi, diverse richieste da parte dei Comitati di partecipazione dei Centri di Incontro più rappresentativi, di intervenire per adeguare il Regolamento alle normative di riferimento *L. n. 287/91; leggi sanitarie 283/62; dpr. 917/86 e ss.mm.; d.m. 564/92; d.p.r. 445/00; d.p.r.235/01* al fine di poter esercitare la somministrazione di alimenti e bevande anche alcoliche, direttamente ai propri associati presso la sede del centro durante lo svolgimento delle attività ricreative, rilevando che l'uso di tali sostanze si limita al "bicchiere di vino durante le cene" piuttosto che al "caffè corretto durante i tornei";
- che la questione della somministrazione di bevande alcoliche, nei termini sopra descritti, è stata affrontata all'interno della competente Commissione Comunale Consiliare, riunitasi in data 18 marzo 2014, che ha ritenuto opportuno procedere ad una modifica regolamentare, valutando che l'utilizzo modico e controllato di bevande alcoliche durante le attività ricreative svolte all'interno dei Centri, non sembra incompatibile con lo status di "persona anziana" rispetto alla tutela della sua salute;
- che ai sensi dell'art 8 del TULPS, il titolare dell'attività di somministrazione, ovvero il Presidente del Centro Incontro o suo rappresentante, sono obbligati alla effettiva gestione dell'esercizio e pertanto devono assicurare una costante presenza nell'ambito della sede fatte salve assenze temporanee per comuni esigenze;
- che al fine di garantire il corretto comportamento degli iscritti nei locali del Centro, il Presidente vigila ed è responsabile di eventuali condotte inadeguate rispetto all'utilizzo delle bevande alcoliche, potendo, al bisogno, adottare le misure sanzionatorie previste dall'art. 16 del Regolamento (doveri degli iscritti);

Evidenziato:

- che il vigente Regolamento, fa ancora riferimento al Consiglio Circostrizionale, quale referente del Comune per le attività svolte e organizzate dal Centro di incontro, si ritiene necessario sostituire detta denominazione con "l'Assessore alle Politiche Sociali o Suo delegato";
- che il vigente Regolamento prevede quale età minima per l'accesso ai Centri di Incontro, il raggiungimento dei 55 anni, si ritiene necessario visto il prolungamento dell'età media, di fissare l'accesso alle persone che abbiano compiuto almeno 60 anni;

Atteso che la Commissione Consiliare competente nella richiamata seduta del 18/03/2014 non solo ha ritenuto opportuno procedere ad una modifica regolamentare atta a

consentire l'utilizzo modico e controllato di bevande alcoliche durante le attività ricreative svolte all'interno dei Centri, ma ha anche valutato favorevolmente l'innalzamento dell'età per l'accesso ai Centri e la sostituzione nel Regolamento, ove ricorrente quale referente per il Comune per le attività svolte e organizzate dal Centro di incontro, della denominazione "Consiglio di Circoscrizione" con "l'Assessore alle Politiche Sociali o Suo delegato";

Dato che la presente deliberazione, stante le ripetute sollecitazioni pervenute dai diversi Centri Anziani cittadini in ordine alle modifiche proposte, rientra tra gli atti di cui all'art. 38 , comma 5 , del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica espressa ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 28 (Popolo della Libertà, Lega Nord, Dino Gentile Sindaco, Partito Democratico, I Love Biella, Gruppo Misto), contrari n. /, astenuti n. 1 (La Sinistra), risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Gosso, Gremmo, Panzanelli

DELIBERA

1. di provvedere, per le motivazioni riportate in premessa, ad una parziale revisione del Regolamento di funzionamento dei Centri di Incontro Sociali e Culturali per Anziani, approvato con DCC n. 69 del 28/3/2006, limitatamente all'abolizione del divieto di somministrazione di bevande non alcoliche (Art. 4) all'innalzamento dell'età minima per l'accesso (Art.5), alla sostituzione delle sopresse Circoscrizioni Comunali con la figura dell'Assessore alle Politiche Sociali o suo delegato ove ricorrente e compatibile per le funzioni;
 2. di approvare, per ragioni di chiarezza e semplificazione il nuovo testo del Regolamento, così modificato ed integrato, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 3. di dare atto che, alla luce dei limiti rilevati dall'applicazione dell'attuale Regolamento per il funzionamento dei Centri di Incontro, si rende necessario ripensare al modello organizzativo e gestionale dei Centri di Incontro, sia in relazione al diverso utilizzo che degli stessi viene fatto sul territorio, da parte degli anziani, sia in relazione alle possibili modalità di gestione da parte degli iscritti attraverso la costituzione di apposite associazioni senza scopo di lucro;
 4. di dare mandato al Dirigente del Settore competente di formulare una proposta di revisione complessiva del Regolamento, che definisca entro il 31/12/2014, le modalità più idonee di coordinamento gestionale e amministrativo dei Centri di Incontro presenti nel Comune di Biella.
-
-